



**AREA TECNICA-CONSERVAZIONE DELLA NATURA
SERVIZIO TECNICO
UFFICIO AUTORIZZATIVO**

Prot. n. 1723 del 06 FEB. 2010
TB 49/09

Al Sig. Sindaco del
Comune di San Mauro Cilento

OGGETTO: L.R. 11/96 – Piano di Assestamento Forestale
Riscontro Vs. nota prot. n.6403 del 10/11/2009

Vista la nota di codesto Ente, acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 11/11/2009 al n.20692, di trasmissione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di San Mauro Cilento

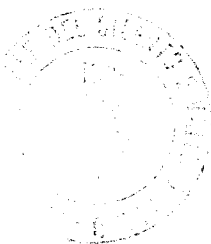
Vista l'istruttoria predisposta sulla base di quanto previsto nella convenzione stipulata dall'Ente Parco e l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Arboricoltura Botanica e Patologia Vegetale

Viste le Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R. 05/06/95

SI CHIEDE

che il PAF venga integrato secondo le indicazioni emerse nella relazione istruttoria del prof. Saracino Antonio, di cui si allega copia.

IL DIRETTORE
Ing. Angelo DE VITA



RECORD 7341



Riserva di Biosfera

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+39 0974 719911 - Fax.+39 0974 7199217 -

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it

C.F. 9300799 0653

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Comune di S. Mauro Cilento.(SA)

Piano di assestamento dei boschi e dei pascoli di proprietà comunale

Tipo di piano

Revisione

Periodo di validità

2010-2019

Assestatore

Dott. For.le Pasquale Curcio

Parere favorevole ai sensi del DM 05.08.1995 subordinato alle seguenti prescrizioni e chiarimenti da fornire come integrazioni all'elaborato:

Il PAF è uno strumento di pianificazione pluriennale a scala aziendale, subordinato al Piano di Gestione del Parco. In previsione dell'entrata in vigore di quest'ultimo, si renderà necessaria una verifica dell'aderenza degli interventi di gestione silvopastorale e dei miglioramenti fondiari prospettati dal PAF con gli interventi e le attività consentite nei diversi ambiti della nuova zonizzazione.

- Manca un riscontro (anche solo di tipo tabellare) del grado di sovrapposizione fra particelle catastali e particelle forestali individuate.
- Eventuali progetti di sistemazioni idraulico-forestale e di rimboschimento che si intendono promuovere dovranno essere coerenti con le prescrizioni del PAF. In particolare dovranno essere coerenti con la legge 353/2000 *Legge quadro in materia di incendi boschivi* e non dovranno sovrapporsi alla ordinaria gestione forestale prescritta dal PAF.
- Sono indispensabili cartografe integrative riferite all'attuale e futura zonizzazione del territorio del Parco e alla perimetrazione del SIC IT8055023 "Monte della Stella".

Classe economica A "Boschi cedui misti e/o puri di castagno"

Comprende le particelle forestali n. 1 e 2 per una superficie di 49 ha e di 27 anni di età al 2009. Si approva la ripresa planimetrica triennale che varia fra 8,2 ha e 3,68 ha.

Boschi di protezione

Sono costituiti da una sola particella forestale, la n. 3 di 28 ha, ricoperta da macchia mediterranea che rappresenta la *facies* regressiva di una lecceta percorsa dal fuoco. Non si prevede nessun intervento nel periodo di validità del PAF. In cartografia il bosco di protezione corrisponde alla particella forestale n. 4 mentre la numero 3 è un pascolo.

Rimboschimenti

Non viene fatta alcuna menzione dello stato attuale della particella forestale n. 5 e degli eventuali interventi colturali che si intendono porre in atto.

Sistemazioni idraulico-forestali

Sul Torrente Chiaromana si prevedono opere di sistemazioni idraulico-forestale con realizzazione, fra le altre cose, di briglie a gravità e di attraversamenti su fossi. La progettazione esecutiva dovrà fare riferimento ad opere di ingegneria naturalistica limitate allo stretto necessario e coerenti con gli indirizzi di protezione gravanti nell'area (zonizzazione Parco e SIC IT8050025). Pertanto si rimanda alla valutazione della progettazione definitiva per esprimere parere in merito.

Valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97 e del DPR 120/2003

Parere favorevole con recepimento delle misure di mitigazione riportate nella valutazione di incidenza con i seguenti emendamenti:

- Tutte le attività del cantiere forestale nelle tagliate dei cedui sono sospese a partire dal 1 aprile.
- Occorre rendere coerente il numero di matricine rilasciate a dote del bosco rispetto a quanto riportato nel PAF.

Portici, 21 gennaio 2010

prof. Antonio Saracino

